

TEMPO DI VEGLIA E PREGHIERA

1ª Tappa • LA VOSTRA LIBERAZIONE È VICINA!

In ascolto del Vangelo secondo Luca (21,25-28.34-36)

Vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria... State attenti, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita... Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell'uomo» (21,27.34.36).

Rifletti. LA SPERANZA È ATTESA. Gesù ci spinge a svegliarci e ci orienta a «una speranza attiva», così da essere liberati dall'angoscia per il futuro. Ci invita ad *attendere pregando*, nella certezza che egli viene in ogni momento e occasione nella nostra vita. San Paolo ci dà *la chiave* per vivere in pace e senza dissipazioni: «Aprirci al Signore che ci fa crescere e sovrabbondare nell'amore fra noi e verso tutti... per rendere saldi i nostri cuori, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù» (cfr. 1Ts 3,12.13). *Come desideri prepararti ad attendere Gesù?*

Segno. Ognuno riceve il 1° disegno, vi scrive su: «TEMPO DI VEGLIA E PREGHIERA!» e il nome di una persona a cui desidera comunicare l'amore di Gesù, per «sostenerla nei suoi affanni»; poi lo colora. *Ciascun ragazzo/a condivide, nel gruppo, il suo impegno.* Disegna, poi, o ritaglia su cartoncino una strada e vi inserisce il 1° disegno e, così, di seguito; può seguire l'illustrazione di p. 28.

La speranza cristiana non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino (cfr. Rm 8,35.37-39). Ecco perché questa speranza non cede nelle difficoltà: essa si fonda sulla fede ed è nutrita dalla carità, e così permette di andare avanti nella vita (cfr. SnC 3).

ACCENSIONE DELLA 1ª CANDELA

C. Sii benedetto tu, Signore, che sei la Luce!

T. Illumina ognuno di noi, il nostro gruppo, la nostra comunità con lo splendore della tua gloria, perché fiorisca fra noi la tua presenza di speranza.

Un ragazzo accende la 1ª candela, poi prega:

R. Padre misericordioso, apri il nostro cuore per accogliere Gesù.

T. Donaci la tua luce perché lo riceviamo nelle nostre famiglie e nella società, così da essere solidali, offrire sorrisi di tenerezza e di gratitudine, e promuovere la civiltà dell'amore.

Padre nostro, tenendosi per mano.

Impegno in gruppo, in famiglia e a scuola

Nell'incontro con gli altri regaliamo un sorriso, un gesto di gentilezza, per accogliere insieme Gesù, nostra luce.



TEMPO DI ACCOGLIENZA

2ª Tappa • PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE!

In ascolto del Vangelo secondo Luca (3,1-6)

«Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!» (cfr. 3,4-6a).



Rifletti. LA SPERANZA È PACE. Giovanni Battista, inviato dal Signore, predica un battesimo di conversione ravvivando l'attesa di un mondo nuovo. Egli invita alla speranza, certi che le false grandezze, i bullismi, le presunzioni saranno distrutti, gli ostacoli eliminati, perché il Signore sta arrivando. L'invito per noi è di collaborare con Gesù per costruire cammini spianati di pace e di condivisione, accogliendo e aiutando i nostri amici, i familiari e anche chi ci contrasta. *Desideri costruire ponti di pace? Come?*

Segno. Ognuno riceve il 2° disegno, vi scrive su: «TEMPO DI ACCOGLIENZA» e quali persone (gruppi o singoli) ritiene che abbiano bisogno di accoglienza, di cibo e di lavoro: per esse prega. *Ciascuno condivide le sue intenzioni di preghiera.* Inserisce, poi, sulla strada il 2° disegno.

Questa speranza non cede nelle difficoltà: essa si fonda sulla fede ed è nutrita dalla carità, e permette, così, di andare avanti nella vita. Sant'Agostino scrive in proposito: «In qualunque genere di vita, non si vive senza queste tre propensioni dell'anima: credere, sperare, amare» (cfr. SnC 3).

ACCENSIONE DELLA 2ª CANDELA

C. Lode a te, Gesù, nostro Salvatore, sole di giustizia e di speranza viva.

T. Guidaci nelle tue vie di amore e di pace!

Un ragazzo accende la 2ª candela, poi prega:

R. Padre amorevole, fa' risplendere i nostri cuori e i nostri volti di uomini e donne, di ragazzi e ragazze, della luce dello Spirito Santo..

T. Perché riconosciamo il volto di Gesù, tuo Figlio, in ogni persona e stabiliamo rapporti di fraternità.

Padre nostro, tenendosi per mano.



Impegno di gruppo

Visitiamo una «Casa di accoglienza» per migranti o per persone in difficoltà, oppure una famiglia o una persona disagiata, e offriamo alcuni doni, per comunicare che Gesù li ama e viene anche per loro.



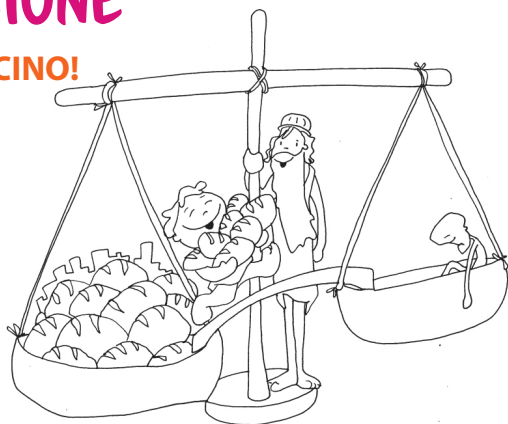
TEMPO DI GIOIA E CONDIVISIONE

3ª Tappa • RALLEGRATEVI IL SIGNORE È VICINO!

In ascolto del Vangelo secondo Luca (3,10-18)

Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco» (3,16).

Rifletti. LA SPERANZA È ENTUSIASMO. In una situazione segnata da violenze e guerre siamo invitati a rallegrarci. *Ma come è possibile?* San Paolo ce lo indica: «Non angustiatevi per nulla, ma presentate a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio... custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù» (cfr. Fil 4,6-7). Siamo nella gioia perché Gesù, con la sua venuta e la sua consegna sulla croce, ha vinto la morte e il peccato, e ci dona lo Spirito, che fa risplendere la sua luce in noi e nel mondo. Se viviamo di lui, nulla ci potrà nuocere. *Senti la gioia di Gesù nel tuo cuore?*



Segno. Ognuno riceve il 3° disegno, vi scrive su: «TEMPO DI GIOIA E CONDIVISIONE», i nomi di persone gioiose e di amici e conoscenti ai quali desidera donare serenità; lo colora e lo inserisce sulla strada. *Ciascuno esprime il suo sentire.*

Guardare al futuro con speranza equivale anche ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere... Non manchi il sostegno delle comunità credenti perché il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza... Tutti hanno bisogno di recuperare, col sorriso dei bambini/e, la gioia di vivere (cfr. SnC 9).

ACCENSIONE DELLA 3ª CANDELA

C. Benedetto sii tu, Signore, Luce gioiosa!

T. Come aumenta lo splendore della luce dei ceri, fa' crescere, Signore, di giorno in giorno, il nostro desiderio di incontrare te.

Un ragazzo accende la 3ª candela, poi prega:

R. Padre della luce, intensifica in noi la gioia del Natale che si avvicina.

T. Rendici testimoni, nella potenza dello Spirito Santo, del tuo amore per donare la tua luce a tutti.

Padre nostro, tenendosi per mano.



Impegno di famiglia

Prepariamo messaggi natalizi di gioia e di luce, anche con video brevi, da inviare, tramite *WhatsApp* o *email*, a parenti, amici, persone sole o sofferenti.

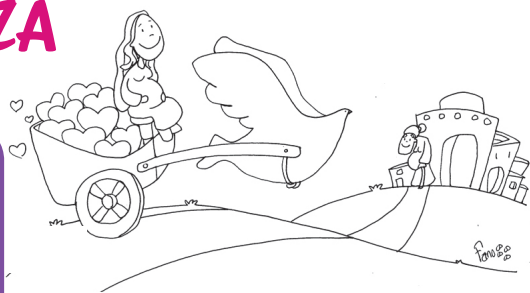


TEMPO DI LODE E SPERANZA

4ª Tappa • BENEDETTA TU FRA LE DONNE!

In ascolto del Vangelo secondo Luca (1,39-48)

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto...» (1,42-45a).



Rifletti. LA SPERANZA È AMORE. L'incontro di Maria con la cugina Elisabetta ci immette in un'atmosfera di comunione profonda e di amore. La potenza dello Spirito-Amore, che ha riempito le due donne, tanto che entrambe, l'una vergine e l'altra anziana, sono in attesa di un figlio, ora le investe, suscitando in Elisabetta un'esclamazione di benedizione, rivolta a Maria e, in Maria, un canto di lode al Signore: la *speranza della salvezza* sta per compiersi in Gesù! *Cosa ti colpisce in Maria e in Elisabetta?*

Segno. Ognuno riceve il 4° disegno, vi scrive su: «TEMPO DI LODE E SPERANZA», lo colora e lo inserisce sulla strada. Poi, fissa un orario della giornata in cui si dedicherà alla lettura e all'ascolto del Vangelo, per rendere il suo cuore «una dimora accogliente» dove nasce Gesù. *Ciascuno comunica il suo impegno.*

Invito i pellegrini a una sosta di preghiera nei Santuari mariani per venerare la Vergine Maria e invocare la sua protezione. Sono fiducioso che tutti, specialmente quanti soffrono, potranno sperimentare la vicinanza della più affettuosa delle mamme, che mai abbandona i suoi figli, lei che per il santo Popolo di Dio è «segno di sicura speranza e di consolazione» (cfr. SnC 24).

ACCENSIONE DELLA 4ª CANDELA

C. Lode a te, Gesù, nostra speranza, che vieni come luce in e per Maria!

T. Il Signore, anche oggi, passa e bussa alla nostra vita.

Un ragazzo accende la 4ª candela, poi prega:

R. Padre di bontà, in Maria ci doni Gesù, tuo Figlio.

T. Aiutaci ad accogliere con amore Gesù, per far fiorire in noi e attorno a noi la pace e la gioia.

Padre nostro, tenendosi per mano.



Attività. Ognuno, completata la strada che conduce a Gesù con i disegni, nella notte di Natale, alla fine di essa, colloca Gesù bambino, dopo averlo colorato (vedi p. 28). È lui che noi cerchiamo e desideriamo. Continua, inoltre, ad attuare, nel Tempo di Natale, assieme a Gesù, quanto si è proposto.



Impegno in famiglia

Prepariamoci al Natale celebrando insieme la Novena (cfr. *Catechisti parrocchiali*, 3/2024, pp. 25-31) e partecipiamo alla Messa della notte, per vivere più intensamente la nascita di Gesù.

